

## **GIU' LE MANI DAI BAMBINI**

***LO ZOO di Simona intervista Luca Poma, portavoce nazionale della Campagna.***

*Iniziamo dalla genesi: com'è nata la più visibile campagna di farmacovigilanza per l'età pediatrica mai lanciata in Italia?*

In maniera assai curiosa: a tavola!

Un gruppo di medici spettegolavano del più e del meno ad un pranzo di lavoro, siamo nell'ottobre del 2003, ed uno di essi raccontava di ritorno da un ciclo di conferenze in USA della terribile emergenza sanitaria relativa alla disinvolta somministrazione di psicofarmaci: oltreoceano anno superato gli undici milioni di bambini in terapia per le più svariate sindromi del comportamento. Si è deciso di provare a fare qualcosa, inizialmente si approntarono (e fotocopiarono in digitale a colori!) alcune centinaia di volantini, che vennero distribuiti in ospedale ed agli insegnanti in qualche scuola, giusto per verificare la reazione e l'indice di gradimento sul tema...

Oggi invece oltre 9 milioni di contatti sul portale, in soli 18 mesi, 180.000 specialisti in rete e una quantità di testimonial del mondo dello spettacolo da far invidia ad un ONG internazionale...

In effetti la Campagna ci è letteralmente sfuggita di mano: il comitato si è progressivamente allargato, ad oggi "Giù le Mani dai Bambini" consorzia centinaia di associazioni tra le quali diverse grandi centrali associative nazionali, ed il contributo di artisti come Beppe Grillo, Michael Bublè, ed Angelo Branduardi e di personaggi come Linus di Radio DJ, Don Mazzi e Paolo Crepet e molti altri che hanno aderito come "testimonial" della Campagna – proprio come lo Zoo di Simona- hanno aiutato molto a veicolare il messaggio nelle famiglie e nelle scuole: non dimentichiamo che questa è innanzitutto una campagna di sensibilizzazione, abbiamo successo in ragione di quanto riusciamo a diffondere il messaggio

Il portale [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org) in questo si rivela una risorsa preziosa: è molto consultato, principalmente perché la redazione riesce a declinare temi all'origine complessi in un linguaggio davvero accessibile a tutti.

E qual è, in sintesi, il messaggio di "Giù le Mani dai Bambini"?

Vogliamo sbarrare la porta agli abusi registrati negli Stati Uniti in tema di indiscriminata somministrazione di psicofarmaci ai bambini. Pensavamo all'inizio fosse un problema tutto americano, mentre invece nella vicina Francia il dodici per cento dei bimbi inizia la scuola elementare avendo già assunto una pastiglia di psicofarmaco, e in Italia ben ottocento mila bambini sono già stati identificati come potenziali destinatari di "terapie" base di psicofarmaci e derivati anfetaminici, nel tentativo di sedare i loro disagi.

Ma non facciamo una battaglia contro il farmaco o contro i produttori, è bene dirlo, quanto una battaglia per un consenso davvero informato da parte delle famiglie, che troppo spesso somministrano dopo il parere di un unico specialista e senza tentare strade alternative.

*Può approfondire questo concetto? È un "distinguo" importante...*

Ciò che intendo dire, è che se una famiglia fosse completamente informata su pro e contro di una terapia a base di potenti psicofarmaci sul proprio figlio, bambino o adolescente, avrebbe certamente diritto di procedere alla somministrazione. Il problema è che questa doverosa informazione è clamorosamente carente: non si conoscono bene i profili di rischio, non vengono tradotte in italiano tutte le ricerche scientifiche estere, persino i moduli ministeriali che la famiglia dovrebbe leggere prima della terapia si sono rilevati tremendamente lacunosi: per esempio sono stati omessi,

dimezzati, gli effetti collaterali. Non condividiamo questo approccio poco prudente, così come non condividiamo la strategia di iper-medicalizzazione che porta ad una soluzione a senso unico: lo psicofarmaco. Non esiste un piano pedagogico nazionale, non ci sono risorse per la psicologia clinica: è del tutto evidente che a fronte di grandi disagi del comportamento del proprio figlio è messa di fronte a "nessuna alternativa" la famiglia non può che scegliere lo psicofarmaco, ma questo approccio a nostro avviso è fortemente lesivo del diritto alla salute della nostra infanzia.

*Quanto è di attualità il problema?*

È di incredibile attualità, se pensate che si sta procedendo con le autorizzazioni per l'apertura di centri regionali per la somministrazione di psicofarmaci ai bambini: solo nella Regione Veneto ne sono già state autorizzate, con una apposita delibera di Giunta, ben dodici.

*Come reagisce "Giù le Mani dai Bambini"?*

Una sana azione di "lobby" trasversale sul Ministero: gli italiani non vogliono soluzioni "facili" ai problemi dei loro bambini, un sondaggio su millecinquecento intervistati ci dice che il 97% di essi non ritiene lo psicofarmaco come una soluzione adeguata ai problemi di comportamento dei propri figli. Poi tanta informazione: abbiamo già distribuito gratuitamente oltre 220.000 pubblicazioni in tutta Italia, e continueremo sempre più massicciamente. Anche la partecipazione o l'organizzazione di grandi eventi, si è rivelata di successo, da Zelig alla Giornata Mondiale dell'infanzia: il messaggio quindi viaggia sempre più. Poi la formazione ad insegnanti, pediatri, medici di base, e dagli stessi genitori: non c'è forma migliore della consapevolezza per vincere questa battaglia. Parlare chiaro, con linguaggio semplice, e alle spalle una solida competenza scientifica: il nostro comitato scientifico permanente è composto da alcuni tra i migliori specialisti italiani? Medici, psichiatri, psicologi e pedagogisti? Che hanno elaborato delle linee guida che stanno letteralmente cambiando la percezione di questo problema in Italia: c'era una maggioranza silenziosa di addetti ai lavori che subiva disinformazione scientifica ogni giorno, "Giù le Mani dai Bambini" ha corretto questa situazione.

*"Un ultimo desiderio?"*

Le attività nelle quali sono impegnati sono tantissime, tutti i giorni in tutta Italia: abbiamo necessità di volontari, un grazie di cuore a chi deciderà di darci una mano!

*Ulteriori informazioni sulla Campagna sociale "Giù le Mani dai Bambini" sono reperibili sul portale [www.giulemandaibambini.org](http://www.giulemandaibambini.org) e su [www.lozoodisimona.it](http://www.lozoodisimona.it)*

*Tratto da: da Bimbopoli, magazine di informazione e divertimento per mamme, papà e soprattutto bambini. (Dicembre 2006)*